

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4691 del 25/11/2016
Oggetto	Sito Ex Laboratorio di falegnameria e scenografia della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ubicato in via Oretti n. 2 nel Comune di Bologna. Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Pavirani s.r.l., via Gaspari 5/2, Casalecchio di Reno
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4848 del 24/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito Ex Laboratorio di falegnameria e scenografia della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ubicato in via Oretti n. 2 nel Comune di Bologna.

Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Pavirani s.r.l., via Gaspari 5/2, Casalecchio di Reno

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. autorizza¹ il Piano di Caratterizzazione presentato², ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da Pavirani s.r.l. relativamente al sito Ex Laboratorio di falegnameria e scenografia della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, ubicato in via Oretti n. 2 nel Comune di Bologna, prendendo atto e valutando positivamente che detto Piano di Caratterizzazione corrisponde alle indagini ambientali effettuate e da cui è scaturita la notifica di sito potenzialmente inquinato;
2. dispone la prosecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri SP1 e SP2 secondo il medesimo profilo analitico adottato da ARPAE per i campionamenti del 1/6/2016 (Metalli: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Solventi Organici Aromatici; Alifatici Clorurati cancerogeni e non cancerogeni; Alifatici Alogenati cancerogeni) per una durata annuale e con frequenza stagionale; a completamento dell'anno di monitoraggio dovranno essere effettuate una campagna invernale (indicativamente nel bimestre gennaio-febbraio) ed una primaverile (indicativamente nel bimestre aprile-maggio);
3. avverte il Proponente di:
 - a) informare con congruo anticipo ARPAE Servizio Territoriale (Distretto Urbano) circa le date dei previsti campionamenti;
 - b) trasmettere la documentazione e i dati ambientali in formato digitale ed inviarli agli Enti preferibilmente mediante posta elettronica certificata (pec) agli indirizzi istituzionali, o, se non attuabile, mediante l'invio di documentazione esclusivamente in modalità informatica (cd/dvd). Per ogni indagine ambientale sia inviata una versione aggiornata del database ARPAE. Le istruzioni per la compilazione ed il modello di database sono scaricabili dal web al seguente indirizzo:

http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=16&idlivello=12

¹ ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

² agli atti con PGBO/2016/13464 del 19/7/2016, regolarizzato con PGBO/2016/16788 del 9/8/2016 e ripresentato con PGBO/2016/20743 del 3/11/2016

4. Per ogni campagna o almeno ad ogni invio di report siano inviati su supporto informativo i seguenti documenti:
- relazione in formato .pdf;
 - tabelle inserite nella relazione in un unico file formato .xls , .sxc , .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv ecc.);
 - valutazione sintetica dei dati ottenuti;
- c) mantenere nel cantiere copia della presente autorizzazione a disposizione delle Autorità preposte al controllo;
- d) comunicare preventivamente eventuali varianti in corso d'opera al Piano di Caratterizzazione, per gli adempimenti di competenza dell'Ente responsabile del procedimento.
4. dà atto che le spese istruttorie, quantificate in € 346,00 (euro trecentoquarantasei/00) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse tramite bonifico bancario da questa Agenzia in data 28/7/2016;
5. dispone che venga trasmesso il presente atto alla società proponente e proprietaria del sito, Pavirani s.r.l., ed ai seguenti Enti: ARPAE Servizio Territoriale (Distretto di Bologna), Comune di Bologna, AUSL di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Prefettura di Bologna.

Motivazione:

La società Pavirani s.r.l., proprietaria del sito, ha presentato³ l'istanza di autorizzazione del Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006, comprensiva dei risultati di una caratterizzazione preliminare del sito, che è stata valutata presso ARPAE S.A.C. di Bologna nel corso della Conferenza di Servizi⁴ del 29/9/2016 alla presenza dei rappresentanti di ARPAE S.A.C. di Bologna, di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna e del Comune di Bologna (U.O. Suolo e U.I. Pianificazione Attuativa).

Nel corso della conferenza i rappresentanti di ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Bologna hanno comunicato l'accertamento della non conformità delle acque sotterranee alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per i parametri Triclorometano e Tetracloroetilene a seguito dei campionamenti ed analisi svolte in contraddittorio con

³ agli atti con PGBO/2016/13464 del 19/7/2016, regolarizzato con PGBO/2016/16788 del 9/8/2016

⁴ verbale della conferenza di servizi agli atti con PGBO/2016/19260 del 13/10/2016

il Proponente in corrispondenza dei piezometri SP1 ed SP2. Sui medesimi campioni il Proponente non ha accertato superamenti delle CSC per alcun parametro.

In sede di conferenza di servizi del 29/9/2016 gli Enti hanno pertanto espresso parere favorevole alle indagini di caratterizzazione, presentate all'interno del Progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242 bis, nel rispetto della condizione relativa al monitoraggio delle acque sotterranee, riportata al punto 2 del presente atto, fermo restando la necessità di ripresentare la domanda di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Poichè il procedimento di approvazione del Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presuppone esclusivamente la contaminazione dei terreni e non delle acque sotterranee, gli Enti hanno proposto il ritiro della domanda presentata ai sensi dell'art. 242 bis ed il successivo o contestuale inoltro di domanda di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, rimandando per il resto alla documentazione tecnica allegata alla domanda presentata ai sensi dell'art. 242 bis.

Al fine di confrontare le metodiche analitiche e i risultati analitici dei laboratori sia di parte Proponente che di ARPAE, in data 13/10/2016, è stato comunque concordato lo svolgimento di un ulteriore monitoraggio di verifica della qualità delle acque sotterranee che ha confermato i superamenti riscontrati da ARPAE.

In data 3/11/2016 Pavirani S.r.l. ha ripresentato⁵ istanza di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

⁵ con nota agli atti PGBO/2016/20743 del 3/11/2016

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁶ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁶ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.